

SVILUPPO SOSTENIBILE RELAZIONE 2011



2011 - Guala Closures Group presenta la sua prima relazione sulla sostenibilità.



P. Ferrari Group Marketing and M&A Director

M. Boano Group HR Director

A. Sez nec Group Marketing Manager

A. Diaz CFO - Group Financial Director

M. Giovannini CEO - Presidente e Amministratore Delegato

G. Ferrari Corporate Generale Secretari

F. Bove COO - Direttore Generale Gruppo

SOMMARIO

p4 Guala Closures Group, panorama 2011

Un anno caratterizzato da una forte crescita in tutti i settori e in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo è presente.

p6 Marco Giovannini & Franco Bove, le interviste

Guala Closures Group e il suo impegno in una strategia di sviluppo sostenibile.

p12 L'ambiente

La Politica ambientale di Guala Closures Group.

p14 Le persone

Salute e sicurezza sul lavoro, formazione e rispetto delle diversità.

p16 Lo sviluppo economico

Le innovazioni e la strategia di crescita in Italia e nel mondo.

p18 top™, un label eco-responsabile

Il primo label eco-responsabile per chiusure in alluminio per il vino.

p20 Le performance d'impresa 2011

Gli indicatori chiave, metodologia, perimetro.

p21 à 29 Indicatori ambientali

p30 à 33 Indicatori sociali

p34 à 38 Indicatori economici

p39 Solidarietà

Alcuni progetti a sostegno delle comunità locali.

p40 Il piano d'azione 2011-2015

Tempi e obiettivi.

p42 Glossario



2011 IL MONDO

GUALA CLOSURES GROUP

IN NUMERI

Leader mondiale

nella produzione di chiusure
“non-refillable” per spirits

12 miliardi
di chiusure
vendute in **100** paesi

5 tipologie di prodotti :
bevande alcoliche,
bibite, vino, olio,
prodotti farmaceutici
e cosmetici



Un **network commerciale**
in più di
100 paesi



25 siti produttivi
nel mondo

4 Presente in
continenti

4 centri
di ricerca

Leader

in **Europa** e in **America**
nella produzione
di chiusure in alluminio

2 divisioni :
chiusure e PET

Più di **3 500** dipendenti



INTERVISTA MARCO GIOVANNINI



Marco Giovannini

**CEO - Presidente
e Amministratore Delegato**
Guala Closures Group

Marco Giovannini, Guala Closures Group ha annunciato il suo impegno in favore dello sviluppo sostenibile. Cosa significa esattamente per il vostro Gruppo ?

Marco Giovannini : *Si tratta della volontà di focalizzare la nostra attenzione, attraverso il nostro « know-how » e i nostri talenti, sui tre pilastri dello sviluppo sostenibile: il capitale umano, la performance ambientale e la dimensione economica.*

Progetto ambizioso... Significa però che non lo facevate in precedenza?

M. G. : *Il tema dello sviluppo sostenibile pone le aziende di fronte a tematiche relativamente nuove. La richiesta che viene dall'esterno è di gestire le tre dimensioni integrandole tra loro, rendendole interdipendenti.*

In Guala Closures avevamo ovviamente già cominciato ad interessarci a questi temi, ma oggi la volontà è di gestirle con un approccio manageriale sistematico e condiviso.

Inoltre è nostro obiettivo estendere progressivamente a tutto il Gruppo questo approccio.

Risulta facile capire gli interessi dello sviluppo sostenibile come strumento di monitoraggio e di gestione, ma costituisce anche un fattore di crescita?

M. G. : *Assolutamente sì.*

Il nostro obiettivo è quello di rafforzare e sviluppare la nostra posizione di leadership internazionale nel mercato delle chiusure a vite.

Per poterlo fare, è necessario rimettersi in gioco costantemente, adattarsi e innovare. I temi dello sviluppo sostenibile sono fattori di innovazione molto forti perché inducono a ripensare i processi e le attività migliorandone l'efficienza, riducendo i consumi, investendo nella formazione e quindi nel capitale umano dell'azienda.

Tutto questo speriamo che poi ovviamente si traduca anche nel miglioramento della nostra performance economica sui nostri diversi mercati.

”

I NOSTRI VALORI

*Trasparenza, Professionalità,
Tutela dell'ambiente,
Cultura del risultato.*

INTERVISTA FRANCO BOVE



Franco Bove
COO - Direttore Generale
Guala Closures Group

Quali sono state le motivazioni che vi hanno portato ad adottare una strategia di sviluppo sostenibile ?

Franco Bove : *Come ha sottolineato anche il nostro AD, il tema della sostenibilità ha investito tutti i settori del mondo produttivo, perché tocca direttamente alcuni temi chiave della produzione di beni e servizi; quali – solo per citarne alcuni - la disponibilità di risorse, i consumi energetici, il trattamento a fine vita dei prodotti. Guala Closures Group è un leader mondiale nel settore delle chiusure e come tale non può che esercitare un ruolo attivo.*

Per citare un esempio di cosa intendo, nel 2011 siamo stati promotori dell'iniziativa che ha portato alla creazione di un gruppo di lavoro che riunisce, in seno all'associazione EAFA (European Aluminium Foil Association), i principali attori del settore delle chiusure tecnologiche e il cui scopo sarà quello di promuovere pratiche e tecnologie a basso impatto ambientale.

Inoltre, la nostra leadership ci impone di anticipare le richieste provenienti dai clienti e dai consumatori finali che sono sempre più sensibili alle caratteristiche ambientali dei prodotti.

Per il mercato del vino per esempio, abbiamo sviluppato il primo e unico un label privato eco-responsabile che prevede tra le altre cose, anche la compensazione delle emissioni di CO₂. Il nome di questo label è top™ ed è descritto dettagliatamente nella presente relazione.

Come vi siete organizzati per portare avanti questo progetto?

F. B. : *Abbiamo creato un comitato per lo sviluppo sostenibile chiamato « Green Team », il cui compito è di gestire e coordinare la realizzazione della nostra strategia all'interno del gruppo.*

Il green team lavora all'individuazione degli obiettivi di miglioramento e delle azioni da implementare. Siamo convinti che i progetti di miglioramento siano un importante e determinante veicolo di sensibilizzazione e condivisione dei temi della sostenibilità all'interno dell'azienda e quindi coinvolgeremo trasversalmente tutte le diverse funzioni aziendali.

I risultati raggiunti saranno comunicati annualmente nella Relazione di Sostenibilità, che mano a mano assumerà la struttura di un vero e proprio Rapporto.

Ora abbiamo la prima pubblicazione, quella relativa al 2011, di cui siamo particolarmente soddisfatti. Aver intrapreso un processo di rendicontazione ha comportato un grosso investimento in termini di tempo e risorse ma siamo convinti che sia l'unica strada per essere credibili e per poter comunicare in modo chiaro e trasparente con i nostri stakeholders.

99





DA RIO ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Dal Summit di Rio alla RSI :

1990

Primo report del Gruppo di Esperti Intergovernativi sull' Evoluzione del Clima (GIEC).

Si mette in guardia la comunità internazionale sui rischi del riscaldamento climatico dovuto all'aumento della concentrazione di gas a effetto serra – come la CO₂ – nell' atmosfera.

1992

Secondo Summit della Terra a Rio de Janeiro

Consacrazione del termine « sviluppo sostenibile » in base ai « tre pilastri » : progresso economico, giustizia sociale e tutela dell'ambiente. È considerato il documento fondatore dello sviluppo sostenibile.

1997

Terza conferenza delle Nazioni Unite sul riscaldamento climatico, a Kyoto.

Elaborazione di un trattato internazionale avente come scopo la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra.



« Per sostenibilità si intende la capacità dell'umanità di rispondere alle esigenze del presente senza pregiudicare la capacità delle future generazioni di rispondere alle loro necessità »

Our Common Future, The World Commission on Environment & Development, 1987.

« La Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) è un concetto che indica "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali nei loro rapporti con le parti interessati." »

Definizione della Commissione delle Comunità Europee, Marzo 2006

La RSI consente alle aziende, di qualunque dimensione esse siano, di contribuire a conciliare le ambizioni economiche, sociali e ambientali in cooperazione con i propri partner.



2005

Entrata in vigore del protocollo di Kyoto all'interno dell'Unione Europea

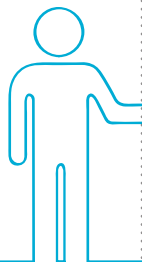
2011

Conferenza di Durban sul clima

Una seconda fase di impegno del protocollo di Kyoto entrerà in vigore il 1° gennaio 2013 per una durata di 5 anni. Contemporaneamente, un accordo globale, giuridicamente vincolante, dovrà essere raggiunto entro il 2015.

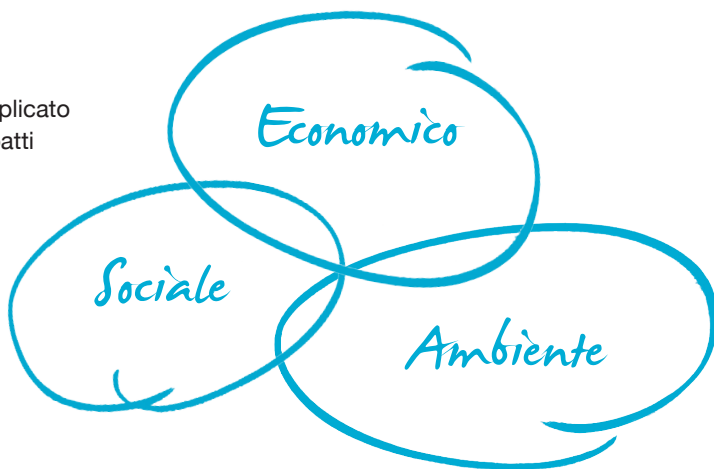
È ormai innegabile il fatto che il clima si sta riscaldando a un ritmo accelerato per via delle attività antropiche. L'obiettivo di limitare a 2°C l'aumento delle temperature sembra irraggiungibile : il mondo si sta orientando verosimilmente verso una grave crisi ambientale che porterà a un aumento delle temperature attorno ai 3°- 5°C nei prossimi 20 anni.

Prossimo appuntamento :
Qatar, 2012



Lo sviluppo sostenibile applicato alle aziende

La Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) è la declinazione dello sviluppo sostenibile applicato alle aziende. Si tratta quindi di valutare gli impatti sociali e ambientali delle proprie attività onde adottare i migliori strumenti possibili per contribuire al miglioramento della società e alla salvaguardia dell'ambiente.

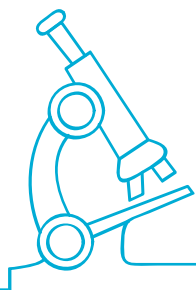
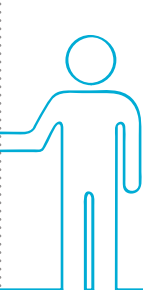


Un approccio RSI inquadrato da grandi principi universali

LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Dichiarazione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il testo, che si ispira alla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del cittadino (1789), enuncia i diritti fondamentali dell'individuo, il loro riconoscimento e il loro rispetto attraverso la legge.





I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL' OIL

Adottata nel 1998, la Dichiarazione dell'OIL relativa ai principi e ai diritti fondamentali del lavoro è l'espressione dell'impegno dei governi, delle organizzazioni di lavoratori e datori di lavoro per la promozione dei valori umani fondamentali.

Questi principi e diritti sono :

- La libertà di associazione e il riconoscimento effettivo del diritto di negoziazione collettiva
- L'abolizione di qualsiasi forma di lavoro forzato o obbligatorio
- L'abolizione effettiva del lavoro minorile
- L'eliminazione della discriminazione in materia di assunzioni e professioni



**International
Labour
Organization**

I PRINCIPI GUIDA DELL'OCSE

Questi principi sono rivolti alle aziende multinazionali. Sono stati pubblicati nell'ambito della Dichiarazione del 1976. Si tratta di raccomandazioni non vincolanti rivolte alle aziende dai governi che l'hanno sottoscritta.



PATTO MONDIALE

Il Patto Mondiale è un'iniziativa internazionale proposta dalle Nazioni Unite volta a promuovere un impegno volontario delle aziende in materia di responsabilità sociale, mediante l'introduzione di principi di condotta e intervento nel campo dei Diritti Umani, del Lavoro, dell'Ambiente e della Lotta alla corruzione.



United Nations Global Compact

IL GLOBAL REPORTING INITIATIVE

Il Global Reporting Initiative (GRI) è un'associazione che si appoggia ad un network il cui obiettivo è quello di fornire uno strumento globale di reporting extra-finanziario. IL GRI lavora per un miglioramento continuo di un quadro comune di reporting extra-finanziario applicabile a livello mondiale. I suoi obiettivi fondamentali sono l'integrazione di informazioni relative all'ambiente, la governance, la politica sociale e la performance economica.



**Global
Reporting
Initiative™**

L'AMBIENTE PER GUALA CLOSURES GROUP

Oggi l'ambiente si trova al centro di una sfida planetaria. L'impatto negativo dell'uomo sull'ambiente è un dato ormai innegabile. Il suo comportamento ha spesso portato a crisi economiche, politiche e sanitarie: prezzo dell'energia, scarsità di energie fossili, accesso all'acqua, estinzione delle specie, crisi alimentare, riscaldamento globale, ecc... E' per questo motivo che l'ambiente è diventato uno dei tre pilastri della responsabilità aziendale, alla pari dell'economia e del sociale. Infatti, misurare, controllare, formare e informare sullo stato del proprio impatto ambientale è ormai un passaggio obbligato per un'azienda responsabile e impegnata. Non è solo importante per il pianeta ma per la perennità economica dell'azienda e dei suoi circuiti di approvvigionamento. Risulta infine un efficace strumento di controllo dei costi delle risorse energetiche, che sono e saranno sempre più un fattore determinante di competitività tra le aziende.



Anne Seznec,
Responsabile
Sviluppo
Sostenibile
Guala Closures
Groupe

Anne Seznec, come riassumerebbe la politica ambientale del vostro gruppo ?

Anne Seznec : *Gli impegni che Guala Closures Group si è assunta verso la tutela dell'ambiente sono parte integrante della nostra mission aziendale e della nostra strategia in termini di Sostenibilità. Questa scelta vuole rafforzare e sottolineare il fatto che queste tematiche devono essere parte integrante*

del nostro lavorare quotidiano. Vogliamo che gli aspetti ambientali delle varie attività siano presi in considerazione a tutti i livelli, da tutte le funzioni aziendali, ognuna per la parte che le compete, dalla progettazione al commerciale.

Quali sono i principali aspetti ambientali delle vostre attività ?

A. S. : *Tutti gli impatti ambientali devono essere descritti e misurati per poter essere gestiti e per poter definire le priorità di intervento. Attualmente abbiamo individuato, anche attraverso la consultazione dei nostri stakeholder principali, 12 indicatori di sostenibilità, di cui 6 prettamente ambientali.*

Sono quelli su cui concentreremo i nostri sforzi di miglioramento, presentati e descritti in questa relazione.

L'alluminio è una delle vostre principali materie prime, ed è un materiale che richiede molta energia per essere prodotto, cosa fate a tal proposito ?

A. S. : *E' vero, il processo di estrazione dell'alluminio dalla bauxite, è un processo estremamente energivoro (cioè che richiede un elevata quantità di energia). Noi non siamo produttori di alluminio ma utilizzatori. Non possiamo controllare l'impatto ambientale dei nostri fornitori, però possiamo influenzarlo indirettamente promuovendo e richiedendo la fornitura di alluminio proveniente dal riciclo.*

Da molti anni l'industria italiana del riciclo dell'alluminio è al terzo posto assieme alla Germania e dopo Stati Uniti e Giappone, per quantità di

Il monitoraggio e il controllo delle prestazioni ambientali – Lo standard ISO 14001

Lo standard internazionale ISO 14001 è uno strumento volontario di gestione delle tematiche ambientali che consente a un'organizzazione di identificare e controllare l'impatto ambientale delle proprie attività e di dotarsi di tutti gli strumenti organizzativi per perseguire gli obiettivi che il gruppo ha individuato in un'ottica di miglioramento continuo.

Guala Closures Group, sta implementando questo approccio in tutti i siti italiani con l'intenzione poi di estenderlo gradualmente alle altre realtà produttive. La metà dei siti spagnoli risultano invece già certificati ISO 14001.



Roberto Boidi,
Direttore Qualità e Certificazione, Guala Closures Groupe

“ L'approccio volontario suggerito dallo standard ISO 14001, fornisce numerosi vantaggi. Innanzitutto, permette un controllo più adeguato delle questioni ambientali, integrando le tematiche ambientali all'interno del management così come la qualità, la sicurezza o la formazione. Si tratta, infine, di uno strumento che consente di tenere efficacemente sotto controllo la conformità dei siti alle legislazioni nazionali ed europee. ”

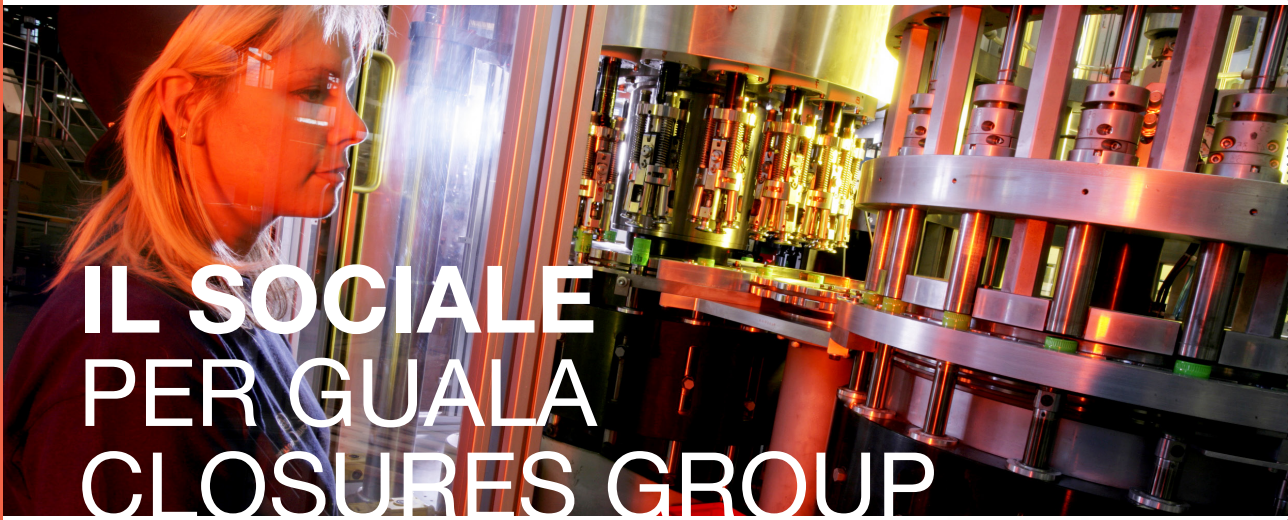
materiale riciclato, con quasi il 50 % dell'alluminio circolante proveniente dal riciclo. Un primato ancora più interessante se consideriamo le performance ambientali di questo materiale: infinita riciclabilità, tutela dell'ambiente e delle sue risorse naturali e importante contributo alla riduzione di emissioni nell'atmosfera in linea con il protocollo di Kyoto. L'alluminio può essere riciclato al 100 % e riutilizzato all'infinito per dare vita ogni volta a nuovi prodotti.

È possibile controllare l'impatto ambientale di tutto il ciclo di vita dei vostri prodotti ?

A. S. : No, questo è impossibile. Come abbiamo detto possiamo influenzare indirettamente l'impatto ambientale dei nostri fornitori, ma per

esempio non abbiamo alcun controllo sull'utilizzatore finale. Per questo le tematiche ambientali riguardano tutti. Ognuno deve fare la propria parte. Guala Closures può e deve agire principalmente sulle materie prime utilizzate, sui processi produttivi, sui consumi di acqua ed energia, sui trasporti dei prodotti, ed è quello che ci siamo impegnati a fare da qui ai prossimi anni.





IL SOCIALE PER GUALA CLOSURES GROUP

Qualunque sia l'attività di un'impresa, è solo attraverso le persone che vi lavorano che questa attività si realizza. Il capitale umano costituisce quell'insieme di facoltà e di risorse umane, in particolare conoscenza, istruzione, informazione, capacità tecniche, che rendono possibile la creazione e la trasformazione di prodotti e materie prime.



Mauro Boano,
Direttore
delle Risorse
Umane
Guala Closures
Groupe

Quali sono le priorità di Guala Closures Group per quanto riguarda il capitale umano?

Mauro Boano : Da alcuni anni Guala Closures Group si focalizza su tre priorità :
1 - la salute : proteggere la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti, 2 - la diversità : rispettare e tutelare le diversità e, infine, 3 - assicurarsi una gestione attenta delle carriere mediante una formazione continua. Guala Closures Group, azienda mondiale in piena crescita, opera e

gestisce il suo personale rispettando le differenze culturali di tutti i suoi dipendenti. Nel corso degli ultimi anni, abbiamo vissuto una diversificazione accelerata e una forte espansione geografica. I circa 3500 dipendenti del gruppo, provengono da oltre 100 paesi, quindi da regioni e culture molto diverse tra loro. Lavoriamo affinché questa diversità diventi un punto di forza della nostra azienda, un fattore di crescita e di successo.

Come immagina gli sviluppi futuri ?

M. B. : Credo che si rafforzerà ulteriormente la dimensione internazionale, dato che in questo momento l'estero è l'area dove il Gruppo cresce di più. La gestione delle risorse umane deve ovviamente tenere conto dell'evoluzione del lavoro in questi nuovi paesi, allocando risorse competenti a sos-

tenere questa crescita e questo sviluppo. Questo processo non può che passare attraverso un'attenta gestione delle risorse e un'attività di formazione attenta e lungimirante.

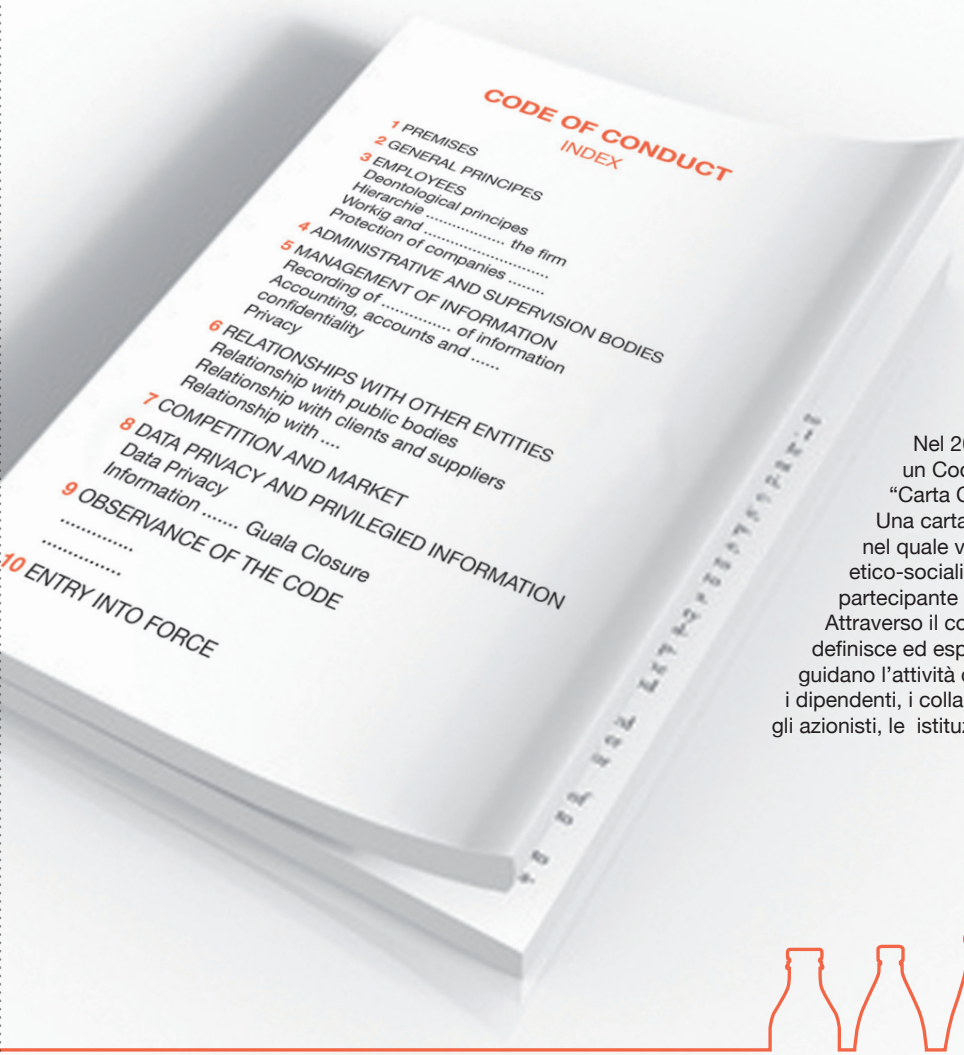


Sedex, condividere le buone pratiche sociali.

Sedex è un'organizzazione internazionale che elabora e divulga pratiche etiche e responsabili a disposizione delle aziende associate.

Questo database permette alle aziende di disporre di documenti riguardanti quattro aree tematiche principali: diritto del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, pratiche commerciali.

I documenti elaborati dall'associazione fanno propri i principi contenuti negli standard etici internazionali quali; convenzioni International Labour Organization (ILO), l'Ethical Trade Initiative, Linee guida SA8000, lo standard ISO14001 e dai codici comportamentali specifici ad ogni settore. Guala Closures Group è membro di Sedex dal 2008.



Nel 2008, Guala Closures ha adottato un Codice Etico che rappresenta la "Carta Costituzionale Aziendale".

Una carta dei diritti e dei doveri morali nel quale vengono definite le responsabilità etico-sociali della Società e di ogni partecipante all'organizzazione aziendale.

Attraverso il codice etico, Guala Closures Group definisce ed esplicita i valori ed i principi che guidano l'attività del gruppo e i rapporti con i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli azionisti, le istituzioni ed ogni altro stakeholder.



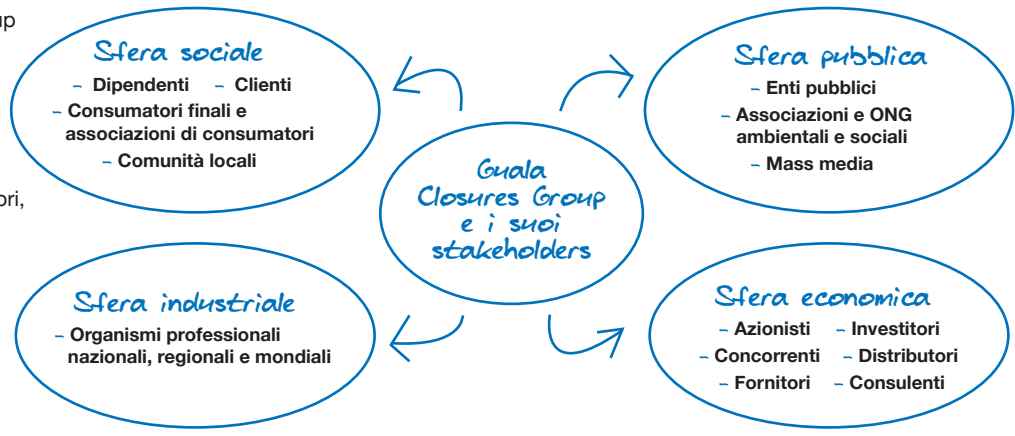
L'ECONOMIA PER GUALA CLOSURES GROUP

Essere un leader mondiale sul mercato delle chiusure in alluminio significa creare valore, profitto e crescita per rispondere alle aspettative degli investitori. Questo obiettivo deve essere raggiunto in modo responsabile, contribuendo allo sviluppo delle economie locali, rispettando l'ambiente, valorizzando le diverse culture che collaborano all'interno del mondo Guala Closures. Il successo e la reputazione di un grande gruppo dipendono anche dalla sua capacità di svolgere un ruolo positivo all'interno della società.

Guala Closures Group, si pone alcuni obiettivi economici prioritari:

1. Consolidare e sviluppare la propria posizione di leadership a livello internazionale
2. Sviluppare costantemente ricerca, innovazione e qualità dei prodotti, anticipando i mercati
3. Perseguire una strategia di costante crescita attraverso l'acquisizione e la creazione di nuove realtà produttive e lo sviluppo di reti commerciali in nuovi Paesi, per garantire la creazione di valore al servizio del mercato e degli investitori
4. Essere partner dei clienti nella realizzazione di nuovi prodotti
5. Contrastare il fenomeno della sofisticazione

Guala Closures Group intende raggiungere i propri obiettivi sviluppando una politica di responsabilità nei confronti dei propri stakeholder (investitori, clienti, consumatori, dipendenti, fornitori, comunità locali).



Guala Closures Group : la cultura dell'innovazione e della performance



Maurizio Mittino,
Manager R&S
Guala Closures
Group

Maurizio, su quali principi si basa la politica di innovazione di Guala Closures Group ?

Maurizio Mittino : *Innovare significa anticipare. Anticipare i bisogni dei clienti, delle normative, delle parti interessate. In Guala Closures Group pensiamo che l'innovazione non debba intervenire in modo sequenzialmente isolato, bensì mediante un continuum e una catena di valore delle nostre attività. La nostra ricerca è un processo costante. Contempla tutte le dimen-*

sioni dei nostri prodotti : il prezzo, l'ergonomia, l'estetica, l'impatto ambientale, la produttività, ecc.

Possediamo uno dei team di ricercatori più attivi e numericamente importanti del nostro mercato. È un team internazionale, i cui successi, in termini di prodotti e di quote di mercato ne sono la dimostrazione. Oltre lo 0,5% del nostro fatturato viene investito annualmente nell'innovazione.

Quali sono le prossime sfide di Guala Closures Group sull'innovazione ?

M. M. : *Posso individuarne tre.*

La prima è di "rimanere in gioco", innovando : stiamo lavorando sempre più in partnership con i nostri clienti o con i centri di ricerca universitari presenti a livello mondiale.

La seconda sfida riguarda i nuovi materiali : esteticamente migliori, meno costosi in termini ambientali e più sicuri. Deteniamo noi il record di brevetti depositati nel nostro settore.

Infine, la terza riguarda la dimensione internazionale. La divisione R&S è collocata nella sede sociale di Alessandria ma il Gruppo sviluppa le proprie capacità creative anche all'estero in due centri di ricerca in Sud America e in Asia.



Lorem ipsum dolor sit amet, consetetur sadipscing elitr, sed diam nonumy eirmod tempor invidunt ut labore et dolore magna aliquyam erat, sed diam voluptua. At vero eos et accusam et justo duo dolores et ea rebum. Stet clita kasd gubergren, no sea takimata sanctus est Lorem ipsum dolor sit amet.





UN LABEL ECO-RESPONSABILE

**Guala Closures Group presenta il 1° label
eco-responsabile del mercato delle chiusure
in alluminio per il vino.**

Le chiusure in alluminio rappresentano, per il mercato del vino, un'innovazione tecnologica importante. Le virtù dell'alluminio sono note: materiale riciclabile al 100% e all'infinito, garantisce al consumatore una sicurezza e una tutela assoluta delle caratteristiche organolettiche del vino. Ma il mercato chiede anche di offrire una qualità eco-responsabile. Guala Closures ha messo a punto un label, che garantisce la qualità del prodotto e le sue caratteristiche eco-responsabili.

Un label impegnativo, controllato da un ente di certificazione indipendente.

È nato il label top™. Studiato per oltre un anno da un gruppo composto da esperti in enologia, ciclo di vita e carbon foot print, da una ONG ambientale e dagli specialisti di Guala Closures Group, è il primo label privato del settore. Si basa su un capitolato di 11 criteri precisi, obiettivi e misurabili: 3 criteri sulla qualità e la sicurezza, 7 criteri sull'impatto ambientale della produzione e l'ultimo sulla compensazione delle emissioni di CO₂.

Tra i criteri ambientali del capitolato, vi sono la riduzione del consumo energetico, l'utilizzo di energie pulite nei siti di produzione, l'ottimizzazione dei trasporti, la realizzazione di un'Analisi del Ciclo di Vita (LCA), la compensazione delle emissioni di CO₂ delle chiusure prodotte.

L'ottenimento del label top™ è subordinato a certificazione del rispetto degli 11 criteri del capitolato da parte di un Ente indipendente, Ecocert Environnement.



Nel 2011, il sito italiano di Torre d'Isola ha ottenuto il label top™, per la produzione delle chiusure per il vino Divinum® 30x60.

OBIETTIVO
Guala Closures Group
valorizzare l'eccellenza eco-responsabile
dei prodotti del Gruppo

La riforestazione, un'operazione di compensazione delle emissioni di CO₂

Nel 2011, Guala Closures Group ha compensato le emissioni di CO₂ (pari 1.310 tonnellate di CO₂ equivalente) generate durante il ciclo di produzione – dalla produzione dell'alluminio alla consegna delle chiusure al cliente – di 55 milioni di chiusure Divinum® 30x60 provenienti dal sito italiano di Torre d'Isola. L'operazione di compensazione ha portato alla piantumazione di circa 13.000 alberi a Sud del Parco Naturale Manuel San Antonio, vicino alla Playa El Rey, in Costa Rica.

Quest'operazione, svolta congiuntamente con le ONG ambientaliste Up2Green Reforestation e EPS (Eco Preservation Society), e controllata da Ecocert Environnement, ha consentito di ripiantare alberi nelle aree colpite dalla deforestazione selvaggia, di proteggere la biodiversità e di sensibilizzare e coinvolgere le comunità locali.



Playa El Rey,
Parc Naturel Manuel San Antonio,
Costa Rica



GLI INDICATORI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

SOCIALI

- 7. Salute e sicurezza
- 8. Formazione e miglioramento continuo
- 9. Rispetto della diversità

AMBIENTALI

- 1. Consumo energetico
- 2. Materie prime utilizzate
- 3. Consumo idrico
- 4. Emissioni di CO₂
- 5. Produzione e smaltimento rifiuti
- 6. Trasporti prodotti

ECONOMICI

- 10. Produttività
- 11. Innovazione
- 12. Soddisfazione del cliente

Metodologia e perimetro degli indicatori RSI

La presente relazione di sostenibilità è il primo documento attraverso il quale Guala Closures Group rende noti i propri obiettivi in ambito ambientale, economico e sociale, cioè gli impegni che essa si assume nei confronti dei propri stakeholder. Guala Closures ha lavorato per strutturarsi e per far crescere al proprio interno una sensibilità ai temi della responsabilità sociale e questa relazione, insieme al processo che ha portato alla sua pubblicazione, rappresentano un traguardo e un punto di partenza allo stesso tempo. Obiettivo futuro del gruppo è infatti ampliare, in termini di siti coinvolti e di indicatori descritti, il perimetro del report che in questo momento copre le realtà indicate in tabella. I dati riportati nella presente relazione si riferiscono all'anno solare 2011.

INDICATORI	PERIMETRO
1. Consumo energetico	Spinetta - Torre d'Isola - Magenta
2. Materie prime utilizzate	Spinetta - Torre d'Isola - Magenta
3. Consumo idrico	Spinetta - Torre d'Isola - Magenta
4. Emissioni CO ₂	Spinetta - Torre d'Isola - Magenta
5. Produzione e smaltimento rifiuti	Spinetta - Torre d'Isola - Magenta
6. Trasporto prodotti	Spinetta - Torre d'Isola - Magenta
7. Salute e sicurezza	Gruppo
8. Formazione e miglioramento continuo	Gruppo
9. Rispetto della diversità	Gruppo
10. Produttività	Spinetta - Torre d'Isola - Magenta
11. Innovazione	Gruppo
12. Soddisfazione del cliente	Gruppo

INDICATORI AMBIENTALI

A
M
B
I
E
N
T
E



I Consumi Energetici

I consumi energetici, una sfida strategica importante

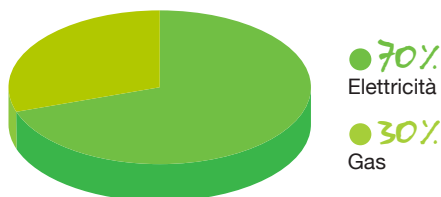
Il tema dell'energia si trova al centro di un dibattito mondiale. Il mondo economico dipende prevalentemente dalle energie fossili, come il carbonio e – soprattutto – il petrolio. Tuttavia, sotto la pressione demografica ed economica dei paesi emergenti, il petrolio sta raggiungendo il suo picco di produzione, portando a ineluttabili aumenti dei prezzi. Ridurre i consumi energetici significa quindi anche contenere i costi per rimanere competitivi.

Consumi complessivi di energia 2011 nei 3 siti di Spinetta, Torre e Magenta

Metano (m ³)	3 031 241
energia elettrica (kWh)	25 711 312
tep*	8 399

* tonnellate equivalenti di petrolio

Mix energetico 2011 nei 3 siti di Spinetta, Torre e Magenta



Consumi energetici.

Guala Closures Group ha deciso di attuare una politica di gestione del proprio consumo energetico agendo su due livelli.

Il primo punta a migliorare l'**efficiacia energetica** grazie a un piano di riduzione dei consumi energetici.

Il secondo è quella di aumentare l'approvvigionamento di **energie rinnovabili**, laddove il mix energetico del paese in cui ha sede il gruppo lo consente.

Ad oggi le fonti utilizzate sono :

- Gas metano per la produzione, la preparazione dei pasti e il riscaldamento ;
- Energia elettrica per la produzione e l'illuminazione, secondo la ripartizione sotto riportata.

tep consumati per 1000 unità prodotte nel 2011

Spinetta	0,022
Torre d'Isola	0,007
Magenta	0,121



Guala Closures ha già intrapreso alcune iniziative finalizzate al contenimento dei consumi energetici. Alcune hanno interessato la produzione, quali :

- Installazione di fermo valvola per l'arresto dell'aria compressa in concomitanza delle fermate di linea
- Implementazione di una procedura operativa per l'arresto dei macchinari accessori durante i fermi di produzione
- Modulazione della fornitura di aria compressa, in funzione della domanda, presso il sito di Torre d'Isola.

Mentre altre sono state rivolte ai consumi energetici non riconducibili alla produzione, come :

- Sensibilizzazione dei dipendenti al risparmio energetico tramite distribuzione di un opuscolo dedicato
- Razionalizzazione dell'illuminazione notturna del sito di Spinetta



OBIETTIVO Guala Closures Group

- Ridurre i consumi energetici per unità prodotta del 10% entro il 2015 (Perimetro Italia)
- Privilegiare fornitori con la maggiore percentuale di energie rinnovabili.



Le Materie Prime Utilizzate



Monitorare qualità e quantità delle materie prime utilizzate è fondamentale per qualsiasi attività economica. I principi della sostenibilità ci invitano inoltre a produrre utilizzando meno risorse possibili, e a privilegiare quelle rinnovabili e a basso impatto ambientale.

La tipologia di materie prime utilizzate nei tre siti oggetto della presente relazione, sono differenti tra loro in quanto lo sono i prodotti finiti.

- Spinetta produce chiusure in plastica
- Magenta produce fogli di alluminio pronti per la produzione di chiusure che fornisce alle varie fabbriche del gruppo
- Torre d'Isola produce chiusure finite in alluminio e chiusure da avviare a successiva finitura

La stesura della presente relazione ha portato all'analisi e alla dettagliata definizione delle materie prime utilizzate nei siti produttivi nonché delle relative unità di misura utili a una loro indicizzazione. Tale attività è ancora in corso di svolgimento e i risultati saranno resi disponibili nella prossima edizione.

OBBIETTIVO

Guala Closures Group

- *Diminuire il consumo di materie prime per unità di prodotto finito del 15% entro il 2015*
- *Privilegiare la fornitura di alluminio riciclato*

Guala Closures Group sta investendo in una linea di taglio ecologica

Verso la fine del 2010, Guala Closures Group ha stanziato un importante investimento dedicato ad una nuova linea di taglio dei coil di alluminio del sito di Magenta (Italia). La linea, sarà completamente operativa entro la prima metà del 2012. Questo investimento, di oltre 11 milioni di euro, consentirà di effettuare il processo di trattamento dell'alluminio senza utilizzare cromo e con un sistema di verniciatura ecologica priva di prodotti a base di solventi. Questa fabbrica porterà, inoltre, a una riduzione della produzione di rifiuti e all'ottimizzazione della produttività di Guala Closures Group.

Secondo Marco Giovannini, Amministratore Delegato di Guala Closures Group: "Investire in nuove tecnologie ultra-moderne e rispettose dell'ambiente ci permette di rafforzare la nostra posizione sul mercato e di assicurare la nostra leadership industriale per conto dei nostri clienti. Dal 1954, anno in cui la famiglia Guala ha creato la prima fabbrica, l'azienda ha sostenuto una politica fortemente incentrata sull'innovazione tecnologica."

Consumo Idrico



L'acqua è una risorsa sempre più rara e sempre più contaminata. Utilizzarla in modo appropriato e tutelarne la qualità è una delle sfide principali dello sviluppo sostenibile.

Le attività produttive di Guala Closures Group hanno un consumo di acqua estremamente limitato dedicato quasi unicamente alle torri evaporative di raffreddamento. L'approvvigionamento viene effettuato tramite acquedotto per tutti i siti tranne Spinetta che ha un proprio pozzo in concessione per il prelievo di acqua di falda.

Prelievo di acqua 2011 per fonte

	Spinetta	Torre	Magenta
acquedotto	12 %	100 %	100 %
pozzo	88 %	0 %	0 %

m³ di acqua prelevata 2011

Spinetta	77 142
Torre	17 747
Magenta	2 266

Per quanto riguarda gli utilizzi delle acque prelevate, essi risultano così ripartiti :

- Spinetta destina le acque prelevate al raffreddamento delle presse di produzione, al condizionamento degli ambienti, ad uso sanitario, alla preparazione dei pasti e all'irrigazione della parte a verde. L'acqua utilizzata in produzione lavora a ciclo chiuso ed è quindi reimpressa nel processo di produzione.
- Torre d'Isola e Magenta utilizzano la risorsa idrica per il condizionamento degli ambienti, per usi sanitari e per l'irrigazione della parte a verde

OBBIETTIVO

Guala Closures Group

- Valutare progetti di risparmio idrico
- Ottimizzare il consumo di acqua non legato alla produzione



Le Emissioni di CO₂

Perché la CO₂ ?

La CO₂ è uno dei gas responsabili dell'effetto serra e all'origine del riscaldamento globale.

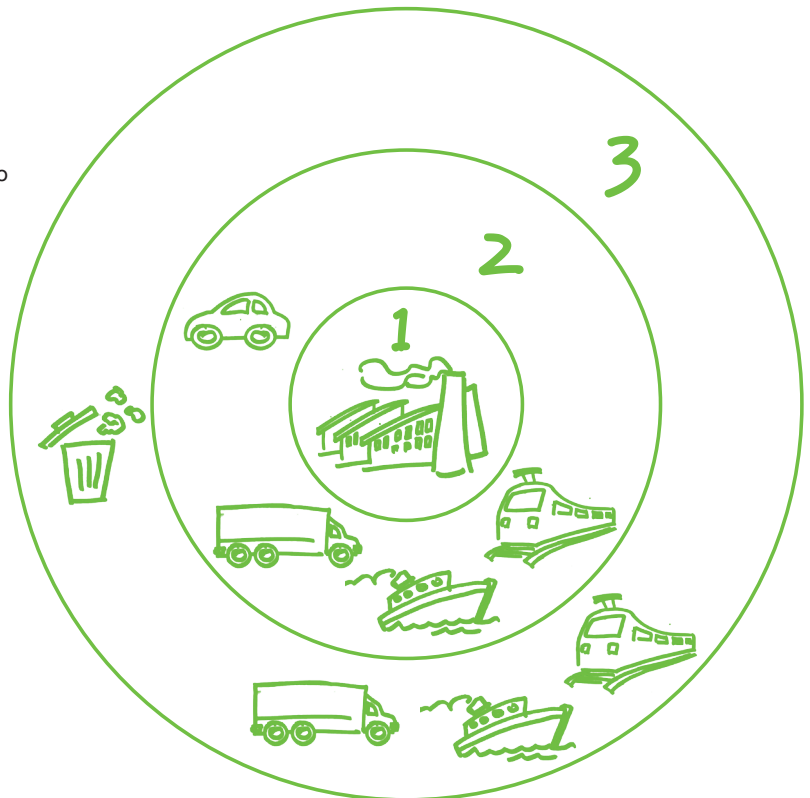
Questo fenomeno avviene quando i raggi solari che colpiscono il pianeta non possono essere eliminati, rimanendo pertanto "intrappolati" nell'atmosfera.

Il gas a effetto serra principale è il vapore acqueo, ma altri gas come la CO₂ e il metano inducono lo stesso fenomeno. La CO₂ viene utilizzata come indicatore complessivo di questo tipo di emissioni.

Le conseguenze precise del riscaldamento climatico sono ancora in fase di studio, ma molti sono gli elementi per ritenere che questo fenomeno stia perturbando gli equilibri degli ecosistemi su scala planetaria.

Schema bilancio carbonio

- 1-> Emissioni CO₂ produzione Guala Closures Group
- 2-> Emissioni CO₂ tratto a valle ed intermedio
- 3-> Emissioni CO₂ a monte





Guala Closures Group, ISO 14001 e Bilancio Carbonio

Tra le iniziative in tema di sostenibilità intraprese da Guala Closures, rientrano il monitoraggio ed il controllo di tutti gli impatti ambientali prodotti dai siti Guala Closures.

In quest'ottica il gruppo ha intenzione di realizzare un bilancio delle emissioni di CO₂ prima in Italia e poi all'estero. Questo lavoro si integra con quanto già attuato per le linee di prodotto Divinum®, così come descritto a pag.18-19 del presente rapporto.

L'integrazione delle informazioni, e dei dati relativi ai prodotti e ai siti, permetterà al gruppo di avere dei dati oggettivi e completi dai quali partire per individuare delle aree di miglioramento e mitigazione delle emissioni di CO₂.

OBBIETTIVO
Guala Closures
Group
Realizzazione di
un bilancio carbonio
sui 3 siti
(Italia, Australia,
Nuova Zelanda).



Andrea Tassisto,
Lorem ipsum dolor sit amet, Guala Closures Group

Il bilancio delle emissioni di CO₂ verrà realizzato riferendosi ai principali standard internazionali, prendendo in considerazione le emissioni dirette ed indirette relative a Guala Closures.

I dati saranno riportati nel rapporto 2012 e 2013.

Gestione dei Rifiuti



La gestione dei rifiuti rappresenta un tema estremamente interessante. In un mondo perfetto la produzione di rifiuti dovrebbe essere pari a zero. Oltre che dal punto di vista ambientale i rifiuti hanno un grande impatto economico, essi rappresentano infatti gli scarti che non siamo in grado di valorizzare e che necessitano di risorse economiche per essere trattati.

La produzione di rifiuti

Di seguito sono riportati i dati 2011 relativi alla produzione di rifiuti nei siti di Spinetta, Torre d'Isola e Magenta e il relativo trattamento finale.

Totale rifiuti prodotti (kg)

Spinetta	1 039 502
Torre	1 574 874
Magenta	390 192

Tipologia di rifiuti prodotti

Pericolosi	6 %
Non pericolosi	94 %

Trattamento a fine vita

Smaltiti	10 %
Recuperati	90 %

Come appare dai dati la quota di materiale avviato a recupero risulta estremamente elevata mentre la grande maggioranza dei rifiuti sono classificati come non pericolosi.

Guala Closures utilizza carta proveniente da foreste gestite in modo sostenibile

Dal 2011, tutte le pubblicazioni commerciali del gruppo sono stampate su carta certificata Forest Stewardship Council e si sta valutando l'estensione a tutti gli utilizzi interni ed esterni.

Il Forest Stewardship Council è una ONG, indipendente e senza fini di lucro, creata per promuovere in tutto il mondo una gestione responsabile e sostenibile delle foreste.

Si tratta di un sistema di certificazione internazionale che garantisce che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta proviene da foreste dove sono rispettati rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

FSC, creato nel 1993, include tra i suoi membri gruppi ambientalisti e sociali, comunità indigene, associazioni di consumatori, proprietari forestali, tecnici, organismi di certificazione, industrie di prima lavorazione e di trasformazione e commercializzazione del legno, che operano insieme per migliorare la gestione delle risorse forestali in tutto il mondo.

OBBIETTIVO Guala Closures Group

Ridurre la quantità di rifiuti prodotti per unità di prodotto finito.

I Trasporti



Il trasporto delle merci, specialmente quello stradale, ha un notevole impatto in termini di emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, e in particolare, di CO₂.

Il tema dei trasporti delle materie prime e dei prodotti finiti è estremamente complesso e spesso non sotto il controllo diretto di Guala Closures. La maggior parte delle modalità di trasporto infatti, sono stabilite dai clienti sulla base di loro specifiche necessità.

Nonostante questo, Guala Closures Group ha iniziato nel 2010 un monitoraggio estremamente puntuale delle modalità di trasporto privilegiando i trasporti marittimi o ferroviari – se non entrambi – in modo combinato (trasporto multimodale).

La raccolta e l'elaborazione di questi dati consentirà nel breve di individuare dei progetti di ottimizzazione dei trasporti e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale degli stessi.

Il sistema Octobin

Lorem ipsum dolor sit amet, consetetur sadipscing elitr, sed diam nonumy eirmod tempor invidunt ut labore et dolore magna aliquyam erat, sed diam voluptua. At vero eos et accusam et justo duo dolores et ea rebum. Stet clita kasd gubergren, no sea takimata sanctus est Lorem ipsum dolor sit amet. Lorem ipsum dolor sit amet, consetetur sadipscing elitr, sed diam nonumy eirmod tempor invidunt ut labore et dolore magna aliquyam erat, sed diam voluptua. At vero eos et accusam et justo duo dolores et ea rebum. Stet clita kasd gubergren, no sea takimata sanctus est Lorem ipsum dolor sit amet. Lorem ipsum dolor sit amet, consetetur sadipscing elitr, sed diam nonumy eirmod tempor invidunt ut labore et dolore magna aliquyam erat, sed diam voluptua. At vero eos et accusam et justo duo dolores et ea rebum. Stet clita kasd gubergren, no sea takimata sanctus est Lorem ipsum dolor sit amet.

2011 - Km effettuati vs clienti

Spinetta	-
Torre	-
Magenta	-

OBIETTIVO

Guala Closures Group

Razionalizzare e ottimizzare i flussi di trasporto interni e quelli a valle.



S
O
C
I
A
L
E

INDICATORI SOCIALI





Salute e Sicurezza

Per Guala Closures Group la sicurezza dei propri prodotti è una priorità assoluta che si riflette nella continua ricerca e innovazione di nuovi brevetti che tutelino la sicurezza del cliente e del consumatore finale. Oltre a garantire costantemente la sicurezza dei propri prodotti, Guala Closures si impegna a perseguire il miglioramento continuo dei requisiti di sicurezza e salute di tutti i propri collaboratori in tutti i luoghi di lavoro.



Signora ROSSI,
Dipendente, responsabile dell'imbottigliamento dei tappi PET a Spinetta

“ Lorem ipsum dolor sit amet, consetetur sadipscing elitr, sed diam nonumy eirmod tempor invidunt ut labore et dolore magna

aliquyam erat, sed diam voluptua. At vero eos et accusam et justo duo dolores et ea rebum. Stet clita kasd gubergren, no sea takimata sanctus est Lorem ipsum dolor sit amet. Lorem ipsum dolor sit amet, consetetur sadipscing elitr, sed diam nonumy eirmod tempor invidunt ut labore et dolore magna aliquyam erat, sed diam voluptua. Lorem ipsum dolor sit amet. ”

Performance della sicurezza

	-	-	-
Europa	-	-	-
América	-	-	-
Asia	-	-	-
Océania	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

Indici di frequenza e gravità infortuni 2011 siti di Spinetta, Torre e Magenta

	Nr infortuni	Frequenza	Gravità
Spinetta	10	24	0,55
Torre	4	18	0,21
Magenta	0	0	2,78*

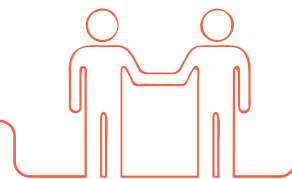
* per infortuni protraitisi da 2010

OBBIETTIVO

Guala Closures Group

Ridurre, entro il 2015, del 5% il tasso di incidenti sul lavoro rispetto al 2011.

Formazione e Miglioramento Continuo



Il capitale umano delle aziende rappresenta un valore fondamentale e distintivo per ciascuna di esse.

Gli uomini e le donne che lavorano in Guala Closures la rendono unica concorrendo, ognuno per la sua parte, a creare il clima aziendale.

Guala Closures intende rafforzare il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei propri collaboratori rendendoli consapevoli dell'importanza del contributo di ciascuno ai risultati che l'azienda raggiunge. Guala Closures Group investe sul proprio capitale umano attraverso la formazione, quale strumento di motivazione, di crescita e di sviluppo.

1,33% di giorni di formazione annuali per ogni dipendente del gruppo

Tabla x

	Ore di formazione totali
Italia	-
Europa	-
Asia	-
Sud América	-
Océania	-

Un programma di formazione per la ricollocazione interna !

Contestualmente alla chiusura del sito di Basaluzzo, dedicato alla stampa e al taglio dell'alluminio (inizio 2011), Guala Closures ha attivato un programma specifico di formazione che ha consentito di reinserire tutti i dipendenti nella sede di Spinetta.

Una formazione in eco-design

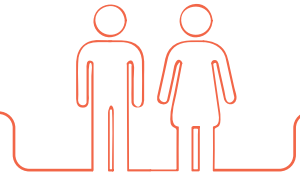
Tre colleghi della divisione Ricerca & Sviluppo della sede di Spinetta hanno partecipato nel 2011 a un corso di formazione dedicato all'eco-design. Lo scopo era quello di applicare i principi della sostenibilità ambientale anche alla fase progettazione integrando una valutazione degli impatti ambientali nell'ideazione di nuove capsule.

OBBIETTIVO

Guala Closures Group

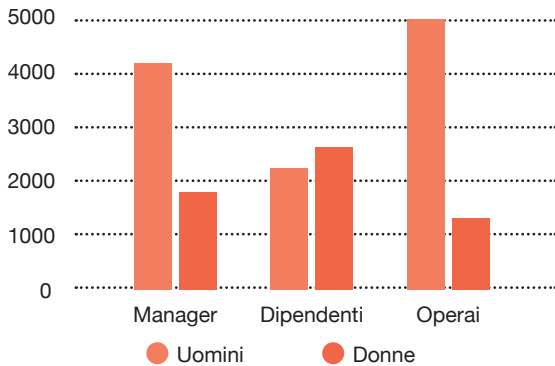
- Rafforzare i programmi di crescita interna di talenti
- Promuovere corsi di formazione per i dipendenti sulle tematiche di sostenibilità in tutti 3 siti italiani.

La Diversità



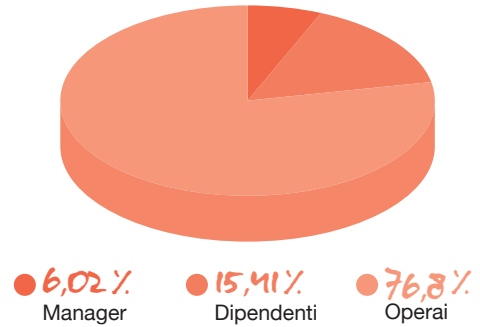
Guala Closures Group rappresenta un gruppo internazionale con 25 siti produttivi sparsi per il mondo e una rete commerciale che copre oltre 100 paesi ; dall'Europa all'Oceania, dalla Russia al Sud America e all'Asia. Il tema delle diversità, e del loro rispetto, è quindi insito nell'organizzazione stessa del gruppo.

Distribuzione dei dipendenti per categoria e genere*

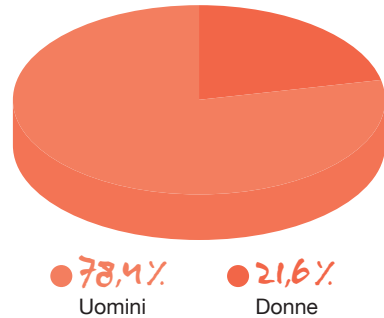


* La proporzione di donne nel gruppo rappresenta un terzo del personale del gruppo Guala Closures (più di 740 dipendenti donne). Questi numero non prendono in considerazione i dati di DGS, la nuova filiale polacca del gruppo dal quarto trimestre del 2011.

Distribuzione dei dipendenti per categorie d'impiego*



Distribuzione dei dipendenti per genere*



OBIETTIVO

Guala Closures Group

Definire una politica interna globale di assunzione, formazione e gestione del lavoro che integri le diversità culturali e sociali



A
I
M
O
N
O
C
O
E

INDICATORI

ECONOMICI



La Produttività



La produttività di un'azienda è un indicatore chiave delle sue performance. Migliorare la produttività consente di generare dei margini economici che stimolano gli investimenti. Il miglioramento continuo è la linfa vitale di ogni organizzazione di successo, migliorare i processi ed aumentare le efficienze è sempre importante ma lo è ancora di più nei momenti di crisi economica. I fondamentali della rendicontazione sostenibile aiutano l'organizzazione a disporre di informazioni accurate e complete.

Aumentare la produttività

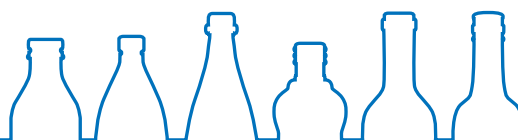
Per raggiungere, entro il 2015, l'obiettivo di miglioramento della produttività, saranno realizzate le seguenti azioni

- Formazione mirata ai responsabili di produzione
- Investimento nella "maintenance dedicata"
- Miglioramento della qualità di monitoraggio delle procedure di controllo della produttività
- Installazione di nuovi macchinari
- Implementazione di audit di controllo dei processi produttivi

OBIETTIVO

Guala Closures Group

Migliorare del 10% annuo l'utilizzo totale dei siti di produzione fino al 2015




L'Innovazione

Investire in ricerca, valorizzare le capacità, costruire innovazione.

Mantenere la leadership su un mercato in continua evoluzione impone scelte strategiche impegnative. Da sempre Guala Closures Group anticipa il futuro per definire i nuovi standard di qualità del mercato, attraverso una costante attività di ricerca. A partire dal know-how ultradecennale del Centro di Ricerca e Sviluppo della sede centrale di Alessandria, il Gruppo espande la sua capacità progettuale a livello internazionale, in un settore dove esperienza e competenze sono ancora valori determinanti di successo. Un modello di sviluppo che mantiene i suoi punti di forza nella collaborazione con i clienti e con i più importanti istituti di ricerca universitari del mondo.

L'intenso sforzo di innovazione, che ha contraddistinto il gruppo fin dalla sua fondazione, è sempre stato accompagnato da un politica volta alla valorizzazione e protezione della proprietà intellettuale. Infatti il brevetto è l'unico strumento efficace per proteggere l'innovazione dalle contraffazioni ed imitazioni.

I prodotti Guala Closures sono protetti da oltre 70 brevetti estesi in tutto il mondo.

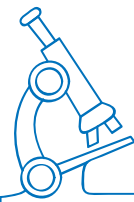


0,6%
del fatturato
del gruppo è
stato investito
nell'innovazione
nel 2011

Le innovazioni per il 2012 !

Sono allo studio 4 assi principali di sviluppo :

- 1. Adattamento ai mercati :** rispondere, con maggiore rapidità e facilità, alle esigenze specifiche dei clienti.
- 2. Estetica e differenziazione :** utilizzare nuove tecnologie per i materiali plastici e metallici con lo scopo di aggiungere valore a marchio e guadagnare terreno nei confronti dei contraffattori.
- 3. Ambiente :** innovare sui materiali e i processi, ridurre l'impatto ambientale e proporre ai clienti prodotti eco-responsabili.
- 4. Sicurezza :** individuare, assieme ai nostri clienti, dei sistemi di identificazione, di autenticazione e di tracciabilità unica per proteggere il consumatore finale.



Il premio innovazione Diageo al Gruppo Guala Closures

L'attività di innovazione di Guala Closures Group è stata riconosciuta da uno dei suoi principali clienti, Diageo. Guala Closures Group è stata infatti premiata dal Supplier Innovation Programme (SIP), organizzato da Diageo nel gennaio del 2011.

I 45 fornitori europei di imballaggi in gara dovevano proporre delle soluzioni di packaging rispondendo a precisi requisiti elaborati dai marketer, prescrittori di imballaggi e dai tecnici di Diageo.

Guala Closures Group ha presentato una chiusura in alluminio facilmente riciclabile per la quale ha vinto il premio "Hautes Félicitations". Questo premio è stato conferito dai membri del comitato di direzione Tecniche di imballaggi e Innovazione, grazie alla qualità, all'esattezza e alla rapidità che Guala Closures ha dimostrato nel rispondere ai criteri prestabiliti.



5
nuovi brevetti
registrati da Guala Closures
Group nel 2011

80
brevetti
registrati e
utilizzati da Guala
Closures Group
nel 2011

OBBIETTIVO

Guala Closures Group

Allocare, annualmente e fino al 2015,
al meno lo 0,5% del fatturato
all'innovazione.



La Soddifazione dei Clienti



La qualità è una sfida economica continua. A maggiore ragione per un leader qual è Guala Closures Group. Il nostro obiettivo è quello di contribuire a creare una cultura internazionale che punti sempre e comunque alla tutela della qualità del prodotto, a beneficio dei produttori e dei consumatori.

Grazie a una costante politica di innovazione e di ricerca, Guala Closures Group ha contribuito a stabilire dei standard di qualità per l'intero mercato.



Sig. ROSSI,
Direttore Acquisti Diageo,
Regno-Unito

La missione di Guala Closures Group è quella di portare costantemente avanti la ricerca, l'innovazione e la qualità, oltre che di anticipare i cambiamenti del mercato. Di fatto, il gruppo realizza continuamente

delle partnership con le nostre equipe marketing, con l'obiettivo di trovare congiuntamente nuove soluzioni per la tutela dei nostri prodotti e la creazione di un'immagine che si ispira alle tecniche di marketing più avanzate.

0,2%
è il ratio di
soddifazione
cliente nel 2011.
Il ratio di soddifazione
cliente è il rapporto
tra gli ordini dei clienti
e il numero di ordini
consegnati
in tempo.

OBBIETTIVO Guala Closures Group

Aumentare del XX,X% entro il 2015 il ratio della performance di soddifazione clienti.



LA SOLIDARIETÀ PER GUALA CLOSURES GROUP

Guala Closures Group si impegna a contribuire a migliorare la vita quotidiana delle popolazioni locali in cui il gruppo è presente. L'obiettivo è di sviluppare dei progetti concreti a favore delle popolazioni con particolare riguardo per i paesi in via di sviluppo. Quest'anno, Guala Closures Group si è focalizzata sui seguenti progetti di solidarietà.



Cura dei bambini indiani affetti da poliomelite

La filiale indiana del Gruppo Guala Closures sta sostenendo un programma di sradicamento della poliomelite attuato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Salute). Il Gruppo offre alle autorità locali un supporto economico per il trasporto dei bambini fino ai centri di vaccinazione.



Sostegno di un orfanotrofio in Brasile

La « Maison de Sonho Lar Criança » aiuta i bambini di strada e gli orfani dai 0 ai 13 anni, offrendo loro una dimora in cui poter essere nutriti, curati e seguire dei corsi di alfabetizzazione. Queste attività hanno lo scopo di migliorare le condizioni di vita dei bambini per poi reintegrarli nella società brasiliana mediante progetti di adozione. La filiale di Guala Closures Group sostiene economicamente questo orfanotrofio dal 2004.



Creazione artistica, riciclaggio, e integrazione: il progetto Disparte

L'obiettivo di questo progetto è quello di favorire l'integrazione sociale dei giovani in difficoltà mediante la realizzazione di oggetti artistici artigianali prodotti a partire da materiali riciclati e da rifiuti industriali, insegnando loro un mestiere sotto la supervisione di professionisti della decorazione. Le creazioni riguardano principalmente oggetti di decoro di interni e opere dedicate all'illuminazione.

La maggior parte degli oggetti creati sono destinati alla

decorazione di negozi e di centri commerciali durante le feste. Il progetto è seguito da architetti, artisti, designer e da progettisti che supervisionano l'ideazione delle opere e le attività dei bambini. Guala Closures Group è uno dei principali finanziatori di quest'organizzazione. Lavora in partnership con questo progetto dal 2000 e ha fornito più di XX capsule all'associazione, permettendo la realizzazione di X opere d'arti e l'apprendimento della decorazione professionale a XY ragazzi.

PIANO DI PROGRESSO

TEMA	INDICATORE	DESCRIZIONE
AMBIENTE		
RISORSE	Energie	Consumi energetici totali ripartiti per fonte
	Materie prime	Utilizzo di materie prime, imballi, parti e semilavorati, materiali accessori
	Consumi idrici	Prelievo di acqua per fonte e relativi utilizzi
EMISSIONI	Emissioni di gas serra	Emissioni complessive di gas a effetto serra
	Rifiuti	Produzione totale di rifiuti per tipologia e trattamento finale
TRASPORTI	Trasporti semilavorati e prodotti	Trasporti di semilavorati tra siti produttivi e di prodotti finiti verso i clienti
SOCIALE		
SALUTE E SICUREZZA	Infortuni	Numero totale di infortuni sul lavoro
FORMAZIONE	Formazione e miglioramento continuo	Ore di formazione per dipendente
DIVERSITÀ	Tutela delle diversità	Ripartizione dei dipendenti per categoria contrattuale e genere
ECONOMIA		
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	Innovazione	Quota del fatturato dedicata alla ricerca e allo sviluppo
	Soddisfazione dei Clienti	% di soddisfazione del cliente
EFFICACIA ECONOMICA	Produttività	Miglioramento della produttività

Perimetro di riferimento Italia

Siti di Spinetta, Torre d'Isola e Magenta

	OBIETTIVO	PERIMETRO	ENTRO
AMBIENTE			
	Ridurre i consumi energetici del 10% per unità prodotta. Privilegiare fornitura di energia con maggiori percentuali di rinnovabili.	Italia	2015
	Diminuire del 15% il consumo di materie prime per unità di prodotto finito. Aumentare la percentuale di alluminio riciclato.	Italia	2015
	Ottimizzare il consumo di acqua non legato alla produzione riducendo i consumi.	Italia	2015
	Realizzare un censimento delle emissioni di gas a effetto serra secondo gli standard internazionali di riferimento.	Italia, Australia e Nuova Zelanda	2012 - 2013
	Ridurre la quantità di rifiuto prodotto per unità di prodotto finito.	Italia	2015
	Razionalizzare e ottimizzare i flussi di trasporto interni e quelli a valle.	Italia	2015
SOCIALE			
	Ridurre del 5% gli infortuni sul lavoro.	Gruppo	2012
	Rafforzare i programmi di crescita interna di talenti.	Gruppo	2015
	Promuovere corsi di formazione per i dipendenti sulle tematiche di sostenibilità in tutti i 3 siti italiani.	Italia	2015
	Definizione di una politica di assunzione, formazione e gestione del personale che integri e tuteli le diversità culturali e sociali.	Gruppo	2015
ECONOMIA			
	Dedicare 5% del fatturato annuo del gruppo alla ricerca e sviluppo.	Gruppo	2015
	Aumentare del% la soddisfazione dei clienti.	Gruppo	2015
	Migliorare del 10% annuo l'utilizzo totale dei siti di produzione.	Italia	2015

GLOSSARIO

Aspetto ambientale

Elemento delle attività, prodotti o servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Audit

Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se l'organizzazione è conforme a determinati criteri

Certificazione

Attestazione di conformità, rilasciata da un ente esterno indipendente ed accreditato, dell'organizzazione a determinati requisiti

CO₂

Biossido di Carbonio (denominato anche anidride carbonica); si forma dall'ossidazione dei composti del carbonio contenuti nei combustibili utilizzati. E' un cosiddetto gas serra.

Combustibili fossili

Sono il carbone, il petrolio e il gas naturale. Oggi costituiscono la quasi totalità delle fonti mondiali di energia.

Effetto serra

Fenomeno per il quale si osserva un progressivo innalzamento della temperatura della terra, a causa della presenza in eccesso di gas che non permettono di disperdere le radiazioni (CO₂, CH₄, N₂O, HCF₆, PCF₆, SF₆).

Emissioni

Sono tutte le sostanze che vengono rilasciate in atmosfera durante il funzionamento di un impianto di combustione.

Energie rinnovabili

Con il termine energie rinnovabili si intendono quelle forme di energia generate da fonti che si rigenerano almeno alla stessa velocità con cui vengono consumate, o non sono "esauribili" nella scala dei tempi "umani" e, per estensione, il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future. Sono comunemente considerate tali l'energia idroelettrica, quella solare, eolica, marina e geotermica. Sono dunque forme di energia alternative alle tradizionali fonti fossili e molte di esse hanno la peculiarità di essere anche energie pulite ovvero di non immettere in atmosfera sostanze nocive e/o climalteranti quali ad esempio la CO₂.

IF Indice di Frequenza degli Infortuni

L'indice statistico di Frequenza rappresenta il numero di infortuni per milioni di ore lavorate.

IG Indice di Gravità degli Infortuni

L'indice statistico di Gravità rappresenta il numero di giorni di assenza da infortunio per migliaia di ore lavorate.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Indicatori ambientali

Grandezze qualitative o quantitative che permettono di illustrare gli effetti più rilevanti sull'ambiente con l'attività svolta dall'impresa.

Monitoraggio

Controllo analitico frequente e sistematico sull'andamento dei fenomeni fisici, chimici, biologici o, più in generale, ambientali.

Norma UNI EN ISO 14001

Vedi Sistemi di gestione

Protocollo di Kyoto

Accordo sottoscritto a Kyoto nel 1997 nell'ambito della Conferenza delle Parti firmatarie della Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti del Clima, con cui i Paesi Industrializzati si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas responsabili dell'effetto serra.

Rendimento energetico

È il rapporto tra il lavoro prodotto da una macchina e l'energia utilizzata per compierlo.

Sistema di gestione

Con tale termine si intendono tutti i sistemi organizzativi implementati nelle organizzazioni in riferimento ai requisiti espressi da una serie di norme internazionali, tra le quali : ISO 9001:2008 per i Sistemi di Gestione della Qualità : ISO 14001:2004 e EMAS (Eco Management and Audit Scheme Regolamento CE 761/2001), per i Sistemi di Gestione Ambientali : BS OHSAS 18001:2007 per i Sistemi di Gestione della Sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Un sistema di gestione comprende la struttura organizzativa, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per consentire a un'organizzazione di formulare una politica e stabilire degli obiettivi.

Sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile si propone di non compromettere la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali. L'obiettivo è di mantenere uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante quindi in regime di equilibrio ambientale.

Stakeholder

Soggetti interni o esterni all'azienda, con interessi ed esigenze diversi, in grado di condizionare o essere condizionati dai comportamenti di un'impresa e di influire sul raggiungimento dei suoi obiettivi. I soggetti interessati possono essere principalmente: clienti, investitori, partner economici, comunità locali, pubblica amministrazione, generazioni future, interessi ambientali, dipendenti, sindacati, fornitori, ecc.

Tep

Tonnellate equivalenti di petrolio, unità di misura, che corrisponde a 10 milioni di kcal, convenzionalmente utilizzata per esprimere tutte le fonti di energia sulla base del potere calorifico.

Wattora (Wh) - kiloWatt (kW) - MegaWatt (MW)

Il wattora è un'unità di misura dell'energia non facente parte del sistema internazionale, definita come l'energia fornita alla potenza di 1 W per un periodo di 1 h. Il Watt è l'unità di misura (nel Sistema Internazionale) della potenza meccanica, elettrica, del lavoro effettuato nell'unità di tempo. I multipli del Watt più utilizzati sono il kiloWatt (1 kW = 1.000 W), il MegaWatt (1 MW = 1.000.000 W).



